

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 924

Protocollo d'intesa 'Rimozione dell'impianto di nastri trasportatori e per lo sviluppo della logistica e dell'accessibilità ferroviaria del porto industriale di Manfredonia'. Approvazione Schema.

L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario E.Q. 'Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria', confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue:

PREMESSE

Con L.R. n. 18/2002 'Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale', così come modificata dalla L.R. n. 32/2007, all'articolo 7 è stato definito il Piano Regionale dei Trasporti (di seguito PRT) quale documento programmatico generale della Regione Puglia volto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale di sviluppo socio-economico.

Con L.R. n. 16/2008 sono stati adottati principi, indirizzi e linee di intervento in materia di PRT. In particolare all'articolo 2, comma 1 è stato stabilito che il PRT è inteso come piano direttore del processo di pianificazione regionale dei trasporti e viene attuato attraverso piani attuativi che contengono, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel medesimo PRT.

La Regione Puglia attua le politiche-azioni in tema di mobilità e trasporti mediante strumenti di pianificazione/programmazione tra loro integrati, con l'obiettivo di concorrere a garantire un corretto equilibrio tra diritto alla mobilità, sviluppo socio-economico e sostenibilità ambientale ad ampio spettro.

Tra questi strumenti vi sono, in particolare:

- Il Piano Regionale delle Merci e della Logistica, che promuove, tra le altre cose, lo sviluppo del trasporto combinato strada-mare, incluse le autostrade del mare, e ferro-mare integrando a rete e specializzando per funzioni i terminal portuali, le aree retroportuali, i poli logistici, i terminal ferroviari e le funzioni aeroportuali di trasporto delle merci;
- Il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PA PRT), che individua le infrastrutture e le politiche correlate finalizzate ad attuare gli obiettivi e le strategie definite nel PRT;

con i quali la Regione si prefigge l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di un sistema regionale dei trasporti per una mobilità delle persone e un trasporto delle merci intelligente, sostenibile e inclusivo.

Con Deliberazione n. 1308 del 25.09.2023, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Piano Regionale delle Merci e della Logistica, che definisce indirizzi, obiettivi e azioni tra i quali incentivare il trasporto su ferro e favorire il riequilibrio modale in linea con gli orientamenti internazionali ed europei e nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Con Deliberazione n. 1832 del 07.12.2023 la Regione Puglia ha approvato il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (PA PRT 2021-2030), inteso quale documento programmatico rivolto a realizzare sul territorio regionale un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socio-economico, in armonia con gli altri documenti programmatici regionali, interregionali, nazionali e internazionali.

CONSIDERATO CHE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha affidato i 'Lavori di recupero e rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali' per un importo complessivo di euro 121 milioni, finanziato per 80 milioni con il Programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Decreto MIMS. n. 330 del 13/08/2021) e per 41 milioni in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura M5C3-11 - Investimento 4 'Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali' (ZES) (Decreto Interministeriale MIMS - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale n. 492 del 03/12/2021).

Il Consorzio A.S.I. di Foggia ha deliberato l'intervento di rimozione dell'impianto di nastri trasportatori situato sul pontile del Bacino Alti Fondali.

Gli interventi sopra richiamati sono finalizzati a incentivare l'insediamento di nuove e ulteriori iniziative economiche, a incrementare il trasporto delle merci su mare, nonché ad agevolare la definizione e la cantierizzazione di interventi funzionali alla logistica portuale e allo sviluppo dell'hinterland di riferimento, anche attraverso la realizzazione di un nodo ferroviario insistente negli ambiti retroportuali del porto industriale di Manfredonia.

Il porto industriale di Manfredonia rappresenta il principale scalo marittimo della Puglia settentrionale, nonché di accesso al 'nodo urbano' di Foggia situato lungo i due corridoi (Baltico-Adriatico e Scandinavo-Mediterraneo) della rete di trasporto trans-europeo TEN-T.

RITENUTO CHE

Regione Puglia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Consorzio A.S.I. Foggia hanno condiviso la coesistenza di interessi per lo sviluppo della logistica e dell'accessibilità ferroviaria del porto industriale di Manfredonia, in coerenza con gli indirizzi pianificatori e strategici delle Parti e, pertanto, ritengono necessario addivenire alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa che definisca gli impegni delle medesime Parti.

Per tutto quanto premesso e considerato **SI PROPONE** alla Giunta regionale di:

approvare lo Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Consorzio A.S.I. Foggia che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'esecuzione delle attività di rimozione dell'impianto di nastri trasportatori e per lo sviluppo della logistica e dell'accessibilità ferroviaria del porto industriale di Manfredonia, in coerenza con gli indirizzi pianificatori e strategici delle Parti.

VISTO

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata 'Agenda di Genere';
- la D.G.R. del 03.07. 2023, n. 938 recante 'D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.'

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
• diretto
• indiretto
X neutro
• non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Consorzio A.S.I. Foggia, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante, autorizzando i dirigenti delle Sezioni competenti ad apportare eventuali e necessarie modifiche di natura non sostanziale al medesimo Schema prima della sua sottoscrizione.
3. Di prendere atto che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e al Consorzio A.S.I. Foggia.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q. Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria

ing. Michele Mancini

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

ing. Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

Il Proponente

Assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile

dott.ssa Debora Ciliento

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Consorzio A.S.I. Foggia, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante, autorizzando i dirigenti delle Sezioni competenti ad apportare eventuali e necessarie modifiche di natura non sostanziale al medesimo Schema prima della sua sottoscrizione.
3. Di prendere atto che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e al Consorzio A.S.I. Foggia.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



SCHEMA

PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA RIMOZIONE DELL'IMPIANTO DI NASTRI TRASPORTATORI E PER LO
SVILUPPO DELLA LOGISTICA E DELLA ACCESSIBILITÀ FERROVIARIA DEL PORTO
INDUSTRIALE DI MANFREDONIA

In data _____ presso _____ la sede della _____ sono presenti il _____ REGIONE PUGLIA, il Presidente pro-tempore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, _____, e il Presidente del Consorzio A.S.I. Foggia, _____

PREMESSO CHE:

sul pontile del Bacino Alti Fondali del porto industriale di Manfredonia, insiste un impianto di nastri trasportatori della lunghezza di circa km 2,5 oltre ad un tratto di circa km 0,75 ricadente nell'ambito retroportuale, allo stato di competenza del Consorzio A.S.I. Foggia;

i lavori per la costruzione di tale impianto, consegnato al Consorzio A.S.I. Foggia dall'impresa esecutrice T.M.E. spa in data 06/02/2023 in esecuzione della Sentenza della Corte d'Appello di Bari n.1251/2020, sono terminati nel 2000 e avrebbero dovuto ottimizzare le operazioni portuali per la movimentazioni *a circuito chiuso* di merci e materie prime da/per lo stabilimento ANIC poi confluito in ENICHEM; tuttavia, oltre a non essere mai entrato in funzione, l'impianto, mai collaudato, è risultato di grave pregiudizio per l'operatività portuale connessa alla movimentazione tradizionale, con effetti anche di carattere economico-finanziario per le imprese portuali;

CONSIDERATO CHE:

già con foglio prot. 20180001451 del 17/01/2018, l'AdSPMAM ha rappresentato fra l'altro la necessità di procedere alla rimozione dell'impianto non solo in ragione di profili demaniali e dell'assenza di qualsivoglia utilità ma anche perché di intralcio all'insediamento di ulteriori iniziative economiche finalizzate allo sviluppo dei traffici portuali;

l'impianto in parola è gravato dal Decreto del Presidente dell'AdSPMAM n. 13/2020 e ss.mm.ii. relativo alla necessità di presentare un progetto finalizzato alla demolizione e dismissione nastri trasportatori;

il Consorzio A.S.I. di Foggia ha deliberato la sua totale rimozione, in ragione di uno studio commissionato dal medesimo Consorzio e i cui esiti sono stati notificati alle autorità competenti, nonché alla Regione Puglia;

con Determina n. 386 del 17/11/2023 l'AdSPMAM ha affidato all'ATI aggiudicatario della gara, oggi costituitosi come SIPONTUM ALTI FONDALI scar, i LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BACINO ALTI FONDALI (BAF) [CUP: B37H20021110005 – CIG: 99263581C2], per un importo complessivo di quadro economico pari ad € 121 milioni, finanziato per 80 milioni con il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Decreto MIMS. n.330 del 13/08/2021) e per 41 milioni in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, misura M5C3-11 – investimento 4 "Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES) (Decreto Interministeriale MIMS – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale n.492 del 03/12/2021).

i lavori di cui sopra sono stati cantierizzati come da verbale del 20/12/2023 successivamente integrato con verbale del 03/04/2024 e per valutazioni tecniche compiute dalla AdSPMAM, l'esecuzione degli stessi a cura del Consorzio



aggiudicatario, anche in ragione delle tempistiche del PNRR, non è compatibile con l'eventuale esecuzione dei lavori di rimozione dell'impianto dei nastri trasportatori a cura di altra impresa;

AdSPMAM, rappresenta, quindi, l'urgenza estrema di rimuovere i nastri trasportatori e che tale operazione, se integrata nell'ambito dei lavori di revamping del BAF, potrebbe determinare indubbi benefici di carattere operativo, economico-finanziario e di tempistica;

nel corso di appositi incontri promossi dalla Regione Puglia, ai quali hanno partecipato l'AdSPMAM, la Capitaneria di Porto di Manfredonia e il Consorzio A.S.I. Foggia, sono state esaminate soluzioni tecnico-amministrative in grado di contemperare i diffusi e molteplici interessi pubblici, con indubbi benefici sulle prospettive di sviluppo del porto di Manfredonia e del suo hinterland;

il Consorzio A.S.I. Foggia ha confermato l'intendimento di voler procedere alla rimozione dei nastri trasportatori, già dichiarato con nota del 25.7.2023;

l'AdSPMAM ha rappresentato, nell'esclusiva tutela dei pubblici interessi, la disponibilità a farsi carico dei lavori in parola e all'uopo verificherà, nelle sue autonome determinazioni, la possibilità di affidare l'esecuzione degli stessi al Consorzio di imprese SIPONTUM ALTI FONDALI scar, tenuto conto che la rimozione sollecita di detti impianti agevolerebbe e faciliterebbe l'esecuzione dei lavori di revamping del BAF;

il Consorzio A.S.I. Foggia ha valutato positivo e di interesse generale la rimozione dell'intero impianto, intendendo rinunciare alla rimozione dallo stessa prevista;

la rimozione dei nastri agevolerebbe altresì anche la definizione e cantierizzazione di interventi funzionali alla logistica portuale e allo sviluppo dell'hinterland di riferimento, quale, a mero titolo esemplificativo, la realizzazione di un nodo ferroviario insistente negli ambiti retroportuali, con fondi in programmazione da parte della Regione Puglia;

tutto quanto innanzi premesso, richiamato a fare parte integrante del presente protocollo,

le **Parti**, ciascuna per quanto di propria competenza e nel rispetto delle prerogative ad esse attribuite, fatti salvi i diritti di ciascuna e le posizioni assunte nei rispettivi scritti, atti e/o provvedimenti pregressi, in alcun modo pregiudicati dalla presente intesa, nel ritenere che la rimozione dei nastri trasportatori presenti sul Bacino Alti Fondali del porto di Manfredonia costituisca un intervento non più differibile di straordinaria valenza economico-operativa, non solo per lo scalo sipontino ma per tutto l'hinterland, **convengono** quanto appresso:

Art. 1

Il Presente protocollo di intesa, costituisce indirizzo per i rispettivi uffici nell'ambito delle competenze loro attribuite ed è finalizzato a supportare i procedimenti necessari alla rimozione dei nastri trasportatori installati presso il Bacino Alti Fondali del porto di Manfredonia - relativamente alla parte degli stessi ricadente nella competenza gestoria demaniale dell'AdSPMAM - nonché i procedimenti ulteriori, in coerenza con la pianificazione e programmazione regionale, finalizzati al potenziamento del porto industriale di Manfredonia.

Art. 2

Per il raggiungimento dello scopo in parola, il **Consorzio A.S.I. Foggia** si impegna:

- a fornire, entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo all'AdSPMAM, ogni utile documentazione tecnico-amministrativa relativa all'impianto stesso in suo possesso, al fine di agevolare la progettazione e l'esecuzione dei lavori di rimozione dell'impianto di nastri trasportatori, trasferendo nella piena disponibilità dell'AdSPMAM e/o dell'impresa affidataria, ai soli fini della demolizione oggetto del



presente protocollo, gli impianti in parola sia nella porzione ricadente sul demanio marittimo come ad oggi definito sia in quella collocata in ambito retroportuale attualmente nella competenza gestoria A.S.I.;

- a rinunciare a qualsiasi rivalsa e/o ricorso ovvero a qualsivoglia pretesa in relazione ai beni di cui trattasi e all'attività di rimozione.

Art. 3

L'AdSPMAM si impegna:

- a dare corso, senza indugio alcuno, alle procedure tecnico-amministrative, facendosi carico dei relativi oneri, finalizzate alla demolizione degli impianti, inclusa la progettazione e la esecuzione dei lavori. A tale riguardo si precisa che l'esecuzione dei lavori relativi alla parte di impianto posizionata sul retroporto, sarà preventivamente condivisa con il Consorzio A.S.I. Foggia al fine di evitare qualsivoglia pregiudizio alle attività ivi insistenti;
- a riattivare i procedimenti amministrativi connessi al sedime demaniale occupato dall'impianto, all'uopo dando atto del fondamentale contributo del Consorzio A.S.I. Foggia per la risoluzione della problematica. A tale riguardo, l'AdSPMAM in particolare, nell'ambito della richiamata riattivazione dei procedimenti amministrativi, si impegna, a valutare, entro il 31 ottobre 2024, l'annullamento delle determinate di richiesta di canoni e indennizzi, anche alla luce dei relevantissimi benefici per la cosa pubblica che l'attuazione del presente protocollo di intesa determinerà, acquisito il parere dell'Avvocatura dello Stato;
- a predisporre il progetto di demolizione entro mesi 2 (due) dalla data di sottoscrizione del presente protocollo;
- alla totale rimozione dell'impianto di nastri trasportatori entro il 30 giugno 2025.

Art.4

La Regione Puglia si impegna a porre in essere ogni opportuna iniziativa per sostenere l'attuazione del presente protocollo finalizzato all'ottimizzazione del modello di logistica portuale e al futuro potenziamento del nodo ferroviario in ambito retroportuale - già esistente in aree di proprietà del Consorzio A.S.I. Foggia e che richiede interventi per la messa in funzione - necessario all'accessibilità portuale e all'implementazione del traffico merci.

Art.5

Nell'intento di agevolare la concreta attuazione del presente protocollo, le Parti si impegnano a comunicare un proprio Referente qualificato.

Art.6

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, si procederà alla registrazione del presente accordo in caso d'uso. Esso, sottoscritto con firma digitale, è immediatamente impegnativo per le Parti.

Art.7

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione e/o applicazione del presente atto, o comunque direttamente o indirettamente connesse all'atto stesso, ciascuna Parte comunicherà all'altra per iscritto l'oggetto e i motivi della contestazione.

Al fine di comporre bonariamente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della contestazione e a pervenire ad una composizione amichevole e secondo equità entro il successivo termine di 15 (quindici) giorni.



Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività previste dal presente atto, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti.

Salvo ed impregiudicato quanto previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo, ogni controversia scaturente dal presente atto sarà devoluta al Giudice amministrativo.

Eventuali controversie che dovessero emergere nell'attuazione di quanto previsto dalla presente convenzione saranno regolate nel foro di Bari.

Art.8

Ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e dal Regolamento del Parlamento Europeo 2016/679, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e finalità dei trattamenti dei dati personali derivanti dall'esecuzione dell'atto e di essere consapevoli di diritti obblighi alle stesse conferite dalla richiamata normativa.

Le Parti medesime si danno atto della correttezza e rispondenza al vero dei dati di cui sopra, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati medesimi negli archivi elettronici e cartacei.

Fermo quanto previsto nei commi che precedono, le Parti esprimono il proprio consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, _____

Per la Regione Puglia

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

Per il Consorzio A.S.I. Foggia
